



“La mappa della felicità”: ecco le province più felici e più tristi d’Italia, il meteo è determinante!

Autore: Staff Siciliafan

Data: 26 Marzo 2014

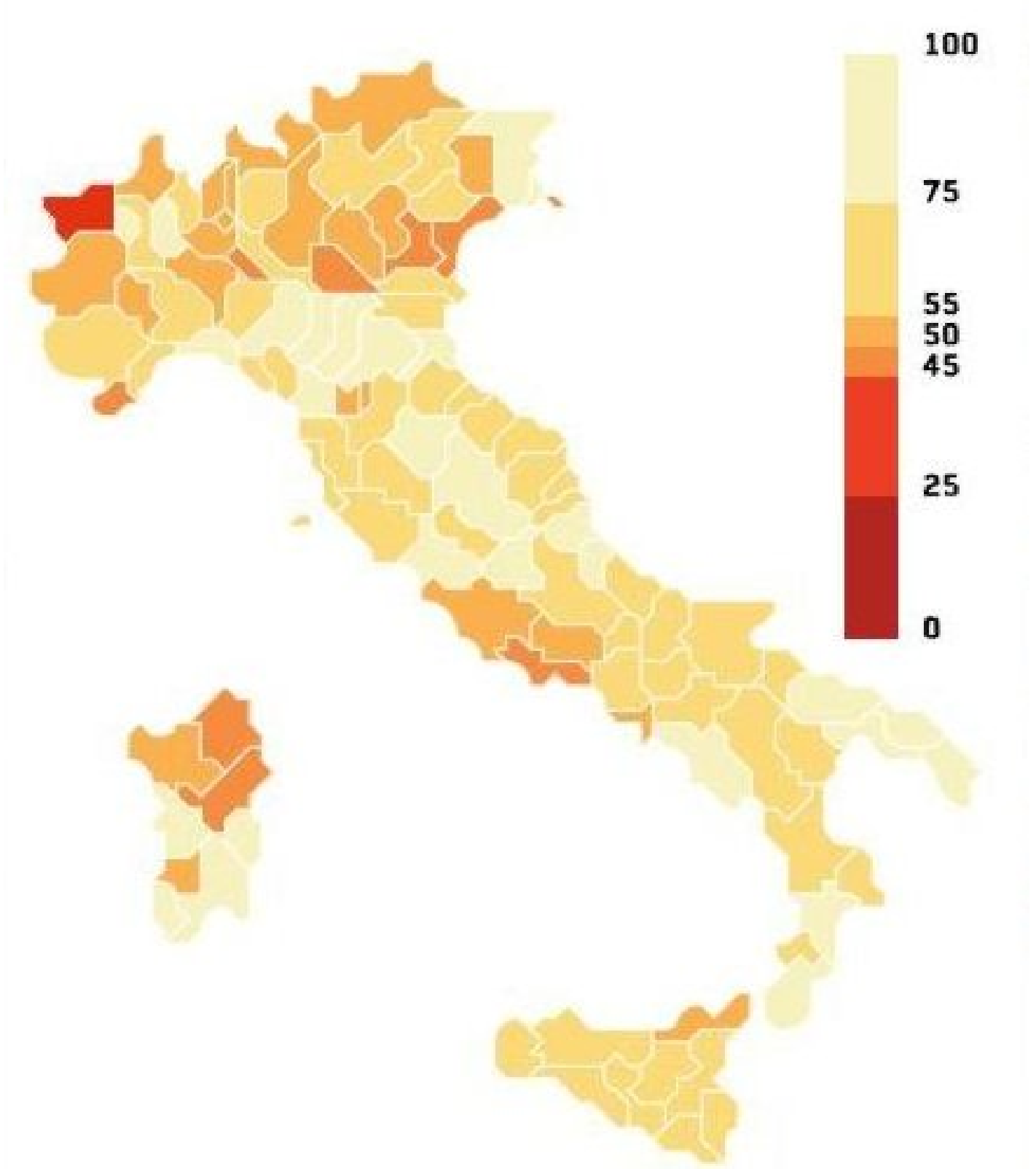


Immagine Lo scorso 20 marzo il mondo intero ha celebrato la seconda **giornata mondiale della felicità** indetta dall'ONU. Ma in Italia dove si è più felice? E quali sono i fattori che influenzano maggiormente il sorriso degli italiani? Per scoprirlo anche quest'anno **Voices from the Blogs** e **Wired.it** hanno presentato l'e-book "*iHappy 2013*", che contiene la **classifica delle provincie italiane** in base al loro grado di felicità (l'indice [iHappy](#), appunto) misurato nell'arco del 2013. Dall'analisi di **oltre 40 milioni di messaggi su Twitter** raccolti quotidianamente nelle 110 provincie italiane, emerge che nel 2013 la capitale della felicità in Italia è stata **Genova**. La provincia del capoluogo ligure si colloca infatti al primo posto con un 75,5% di tweet felici. Al secondo posto, e a poca distanza, troviamo **Cagliari** (75,1%), mentre nella top-ten compaiono

anche **Parma** (quarta col 72,9%), **Bari** (settima: 71,7%) e **Bologna** (71,4%), seconda nel 2012 ma che quest'anno scende al nono posto.

Classificate le grandi città fanno invece registrare valori di felicità ridotti. Si salva solo **Firenze**, al 65° posto col 58,2% di tweet felici. Più staccata **Roma** (54%, e 21 posizioni sotto **Firenze**), mentre nei bassifondi della classifica troviamo **Torino** (91° posto), **Milano** (93°) e **Napoli** (96°). Insomma, sembrerebbe proprio che vivere nelle metropoli, in un periodo di crisi perdurante, non sia una buona medicina per il sorriso, tra stress da (iper)lavoro (quando c'è), traffico, prezzi più alti e smog. La provincia più triste del 2013 è stata però **Aosta** (44,2%), seguita da **Nuoro** (45,8%), che anche quest'anno si conferma in penultima posizione, e **Padova** (45,9%). Male anche Venezia (48%) e Olbia-Tempio (49,5%), che come la vicina Nuoro è stata una delle zone più colpite dal ciclone Cleopatra.

Se consideriamo invece le regioni italiane, **Puglia** ed **Emilia-Romagna** risultano quelle più felici nella classifica di iHappy, con valori intorno al 66%, mentre **Lombardia** e **Veneto** si fermano al 53% e sono in fondo alla classifica.

Ma cosa rende gli italiani felici (o tristi)? Innanzitutto gli italiani sono "meteoropatici". Se lo scorso **inverno** (50,2%), durante i freddi mesi di gennaio e febbraio, il Bel Paese è stato mediamente triste, a marzo 2013, con l'arrivo della primavera, la felicità balza verso l'alto (67,4%). La data scelta dall'ONU per celebrare la felicità sembra dunque quanto mai appropriata. Se consideriamo i giorni della settimana, di **lunedì** si è **più tristi** (59,2%), mentre i giorni di coppa (il martedì e mercoledì), così come il **sabato**, sono giorni felici. La felicità migliora poi sensibilmente nei **giorni di festa** (+1,8%), ma solo quando la festività non cade nel week-end, altrimenti niente vacanza e il giorno di festa diventa un "ponte sprecato". Tra le feste è il Natale a farla da padrone (iHappy +14,3%), ma in Italia anche la **festa della mamma** produce molti sorrisi (+11,1%), così come il giorno che precede la **busta paga** (un effetto temporaneo però, che scompare in 24 ore: controllare quanto effettivamente rimane in tasca dopo bollette e spese varie probabilmente non aiuta il buonumore). Al contrario, lo spostamento di lancette dovuto **all'ora legale** genera ansia e depressione, e fa crollare la felicità di oltre 5 punti. Anche la **latitudine**, infine, può fare la differenza. Risalendo la penisola da **sud** a **nord** la felicità diminuisce, tranne nelle province in cui c'è il **mare**. E infatti se Milano avesse il mare...la sua felicità crescerebbe di 1,3 punti.

Peppe Caridi

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/la-mappa-della-felicita-ecco-le-province-piu-felici-piu-tristi-ditalia-il-meteo-determinante/>

Generato il 12/04/2026